



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BGIS041007: SAN PELLEGRINO TERME

**Scuole associate al codice principale:**  
BGRH04101B: SAN PELLEGRINO TERME (ENOG. OSPIT. ALB.)  
BGTD04101D: SAN PELLEGRINO TERME (TURISMO)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a favorire il successo formativo degli studenti. La scuola presta attenzione ai bisogni educativi dei propri studenti attivando forme di supporto e accompagnamento nel superamento delle difficoltà e dei disagi evidenziati. Inoltre la scuola si attiva nella valorizzazione delle eccellenze attraverso la progettazione di eventi, concorsi, serate a tema e la partecipazione a programmi internazionali. La percentuale di ammissione alla classe successiva risulta nel complesso superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, mentre il numero di studenti promossi nello scrutinio di giugno è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La quota di studenti collocata nella fascia di punteggio alto all'Esame di Stato (71-100) è al di sopra delle medie provinciale, regionale e nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola è presente un Dipartimento per la progettazione didattica e Aree disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. È stato elaborato un piano per l'insegnamento della Educazione Civica strutturato sia nell'articolazione degli obiettivi didattici che nella valutazione degli stessi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma non sempre condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono complessivamente positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. La scuola può avvalersi degli enti partner nel Patto di comunità per trovare strategie per la prevenzione e la gestione dei conflitti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. anche se gli interventi individualizzati nel lavoro



d'aula non sono sempre applicati uniformemente in tutti i consigli di classe . La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali e si avvale di collaborazioni con enti specializzati per l'avviamento al lavoro.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in continuo miglioramento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola condivide la propria visione strategica e la progettazione con la Comunità scolastica e gli stakeholder e attua sistematicamente i monitoraggi. Tuttavia alcuni monitoraggi, implementati quantitativamente dovrebbero essere implementati anche qualitativamente per completare le informazioni utili a orientare le strategie e riprogettare le azioni.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale dalle aree disciplinari. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono



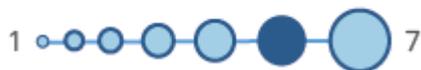
assegnati sulla base delle competenze possedute compatibilmente con la disponibilità del personale rilevata tramite candidature. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e buone pratiche condivise a livello di istituto.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione molto positiva è attribuita per la progettazione implementata grazie al Patto di Comunità educativa e, quindi, per l'alto grado di scambio sinergico con il territorio. E' invece da migliorare nettamente il coinvolgimento delle famiglie.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare il numero di alunni con esiti positivi nello scrutinio finale.

### TRAGUARDO

Incrementare di almeno il 3% il numero di alunni con esiti positivi allo scrutinio di giugno, senza peggiorare la percentuale degli esiti globali. Tale traguardo verrà perseguito attraverso l'applicazione di un piano strutturato di interventi di recupero e riallineamento degli apprendimenti e recupero della socialità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare interventi preventivi sistematici e di rinforzo utilizzando l'organico dell'autonomia
2. **Inclusione e differenziazione**  
Accompagnare gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno (PNRR)
3. **Inclusione e differenziazione**  
Accompagnare gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching (PNRR)
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico (PNRR)





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze digitali da parte degli studenti.

### TRAGUARDO

Registrare almeno il 90% di utenze attive sulla piattaforma Google Apps e aumentare gli utenti che utilizzano attivamente la piattaforma Office 365.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Migliorare le competenze digitali da parte degli studenti attraverso l'utilizzo sistematico nella didattica di strumenti informatici e piattaforme digitali.
2. Ambiente di apprendimento  
Lavorare e incrementare la EPolicy di Istituto per realizzare un uso consapevole e sicuro delle tecnologie



### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica

### TRAGUARDO

Registrare almeno il 50% di valutazioni  $\geq 8/10$  nell'insegnamento dell'Educazione Civica in sede di scrutinio finale, grazie alla realizzazione di un Piano trasversale approvato dal Collegio dei docenti e realizzato dai Consigli di Classe.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Sviluppare un clima di apprendimento positivo, potenziando l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il numero complessivo di valutazioni insufficienti in sede di scrutinio finale piuttosto elevato e la concentrazione delle insufficienze in alcune discipline, rendono necessario concentrarsi sull'analisi delle cause al fine di rimuoverle e far conseguire agli studenti risultati migliori attraverso un piano di recupero strutturato. I risultati spesso insoddisfacenti degli studenti con bisogni educativi speciali impongono un'attenzione particolare alle strategie didattiche da adottare e da applicare con rigore nei confronti degli alunni con fragilità; per tale motivo si ritiene importante esplicitare tale aspetto nel traguardo da raggiungere relativamente alla priorità legata ai risultati scolastici. L'introduzione della didattica digitale integrata e dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica a partire dall' a.s. 2020/21, hanno evidenziato la necessità di porre come obiettivi prioritari il potenziamento delle competenze digitali da parte degli studenti ed il rafforzamento dell'acquisizione delle competenze chiave europee. La scelta delle priorità è anche motivata dalla necessità di dotare gli studenti di strumenti che rinforzino l'autostima e la motivazione al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. A tale proposito sono stati collegati obiettivi di processo legati alla tipologia di percorsi finanziati con la missione 4 - componente 1 - investimento 1.4 del PNRR (intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali).